

Nota concettuale

Prospettive mondiali sulle indicazioni geografiche Seconda conferenza internazionale per ricercatori, politici e professionisti *Innovazione e tradizione per la sostenibilità*

Roma, 18-21 febbraio 2025

CONTESTO

La prima conferenza “Prospettive mondiali sulle indicazioni geografiche: conferenza internazionale per ricercatori, politici e professionisti” è stata organizzata a luglio 2022 a Montpellier, in Francia, dall’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’alimentazione e l’agricoltura (FAO) e dal Centro di cooperazione internazionale in ricerca agricola per lo sviluppo (Cirad), con il contributo dell’Istituto federale svizzero di proprietà intellettuale (IPI) e l’Organizzazione per una rete internazionale per le indicazioni geografiche (oriGIn). Ha riunito più di 200 partecipanti provenienti da 47 paesi e diversi settori. Ha confermato il rinnovato interesse per le Indicazioni Geografiche (IG) e anche la rilevanza della condivisione di esperienze e conoscenze e dell’apprendimento da prospettive incrociate tra accademici, attori della catena del valore, attori dello sviluppo e attori pubblici. Il suo successo e l’interesse suscitato hanno portato a questa nuova edizione.

Il Ministero Italiano dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) ha da molto tempo un forte impegno verso le indicazioni geografiche e desidera ospitare la seconda edizione della conferenza presso la sede della FAO a Roma.

Durante un evento collaterale organizzato in occasione del G7 a Bergamo nel 2017, il carattere emblematico delle IG e la necessità di politiche forti per le IG sono stati riaffermati attraverso la Dichiarazione di Bergamo.

Nel febbraio 2023, la Fondazione Qualivita, in collaborazione con l’Associazione italiana dei consorzi di indicazione geografica (Origin Italia) e sotto il patrocinio del MASAF e di altri partner, ha organizzato una conferenza internazionale in cui il mondo della ricerca e gli attori professionali delle catene di produzione hanno potuto scambiare conoscenza sulla questione.

La presidenza italiana del G7 nel 2024 rappresenta un’opportunità per scambiare nuovamente opinioni e concordare le nuove priorità per le IG a livello internazionale. In effetti, una delle priorità del G7 sarà la cooperazione con l’Africa.

Il MASAF ha invitato la FAO e il Comitato Organizzatore della Conferenza a collaborare per organizzare la seconda edizione della Conferenza Internazionale sulle IG a Roma, come evento di grande rilevanza per continuare la condivisione di conoscenze avviata a Montpellier nel 2022 e per alimentare il dialogo politico sulla cooperazione internazionale per le IG sostenibili, contribuendo così direttamente alle priorità discusse durante il G7 2024.

Per anni, le IG sono state una fonte di innovazione a diversi livelli. Innovazione nella dimensione sociale grazie alla loro unica governance, con sforzi congiunti per gestire un diritto collettivo di proprietà intellettuale. Innovazione a livello politico con la necessità di coordinamento pubblico-privato per proteggere le IG. Innovazione tecnica con l'identificazione e la codifica di conoscenze specifiche come processi agronomici e produttivi, selezione varietale e di razza, ecc. Il loro sviluppo può essere gestito in modo tale da aumentare la sostenibilità dei sistemi alimentari correlati, nelle dimensioni economica, sociale, ambientale e di governance, attraverso la diffusione di pratiche miglirate.

A livello mondiale, il contesto sta evolvendo molto rapidamente e su diversi livelli. Il cambiamento climatico potrebbe imporre cambiamenti drastici nell'uso delle varietà o delle pratiche agricole che potrebbero sfidare il legame con l'origine. I consumatori e i mercati richiedono sempre più aspetti diversi di qualità e processi. Queste nuove prospettive, approcci e pratiche possono essere complesse e possono, in alcuni casi, richiedere una revisione del quadro delle IG stabilito all'interno dei paesi, dei territori e delle catene del valore locali.

Pertanto, sembra cruciale stimolare il dibattito scientifico internazionale insieme ad intuizioni provenienti dagli attori sul campo, dai professionisti, dai partecipanti alla catena del valore e dal settore pubblico, con un approccio pragmatico, al fine di trovare risposte condivise alle sfide che i cambiamenti moderni presentano, come la standardizzazione dei prodotti, la perdita di biodiversità, il cambiamento climatico e il degrado del suolo. Inoltre, ci sono ostacoli economici, sociali, ambientali e tecnici che richiedono un approccio scientifico, intersettoriale e internazionale. Per questo motivo, l'evoluzione dei sistemi IG verso una maggiore sostenibilità, in tutte le sue dimensioni e aspetti, deve essere collocata in un contesto globale, mettendo la cooperazione al centro del dibattito.

OBIETTIVI E FINALITÀ

L'obiettivo della Conferenza internazionale del 2025 è duplice. Da un lato, consentirà discussioni dedicate alle ultime ricerche, migliori pratiche, innovazioni e cooperazione da implementare nelle IG, condividendo opinioni tra università, reti professionali e la sfera politica. Dall'altro lato, queste discussioni alimenteranno i modi di attuare azioni cooperative per seguire le priorità del G7 2024. Sarà quindi un momento di condivisione e riflessione con accademici, professionisti, politici, organizzazioni di produttori IG ed attori dello sviluppo sullo stato attuale e sugli sviluppi futuri delle ricerche e delle iniziative sul campo e a livello politico.

Il tema dell'innovazione sarà centrale in tutte le dimensioni dei sistemi IG, in particolare per quanto riguarda il miglioramento delle loro prestazioni di sostenibilità (economica, sociale, ambientale e di governance) e la loro adattabilità ai vari cambiamenti. La Conferenza metterà anche in evidenza la necessità di cooperazione, in particolare cooperazione internazionale, per sostenere le IG e le innovazioni per lo sviluppo sostenibile, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

Come i sistemi IG facilitano e rappresentano le innovazioni locali che migliorano il collegamento con l'origine e la sostenibilità? Quali innovazioni sono possibili e necessarie, soprattutto nel contesto dei

rapidi cambiamenti globali e locali in relazione alla sostenibilità, al cambiamento climatico, alle tendenze del mercato e allo sviluppo tecnologico? È possibile replicare e implementare le innovazioni realizzate dai produttori IG al di fuori della loro area geografica? Come supportare la diffusione delle innovazioni per migliorare la sostenibilità delle IG? I risultati della ricerca scientifica applicata ai sistemi IG e le esperienze concrete e le migliori pratiche a livello locale, nazionale e globale, così come gli ostacoli e le limitazioni delle innovazioni, saranno discussi e messi in discussione da una prospettiva globale, toccando anche aspetti legati alle politiche pubbliche necessarie per accompagnare queste evoluzioni. Tutte le presentazioni e i dibattiti permetteranno di catturare la natura dinamica delle IG e di comprendere meglio le loro molteplici dimensioni e la diversità delle loro manifestazioni in tutto il mondo.

ORGANIZZATORI

Gli organizzatori principali sono il MASAF e la FAO in collaborazione con la Fondazione Qualivita, Cirad, IPI, oriGIn e Origin Italia.

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF) è impegnato a promuovere le Indicazioni Geografiche Italiane in quanto rappresentano uno strumento economico e culturale inestimabile per preservare i metodi di produzione tradizionali e promuovere lo sviluppo rurale. A margine degli eventi del G7 Italia 2017, ha organizzato, in collaborazione con La Fondazione Qualivita, un grande evento con organizzazioni di produttori IG provenienti da tutto il mondo, nel corso del quale è stata promossa e firmata la Dichiarazione di Bergamo, una dichiarazione che identifica le priorità del settore IG da mettere al centro di un nuovo impegno di politica internazionale e governi locali.

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) ha riaffermato il proprio interesse per le indicazioni geografiche (IG) e l'importanza della condivisione di esperienze e conoscenze e dell'apprendimento incrociato tra accademici, attori della catena del valore, attori dello sviluppo e il pubblico. Nel luglio 2022, a Montpellier, in Francia, la FAO ha co-organizzato la prima conferenza "Prospettive Globali sulle Indicazioni Geografiche: una conferenza internazionale per ricercatori, politici e professionisti," in collaborazione con Cirad, IPI e oriGIn, riunendo più di 200 partecipanti provenienti da 47 paesi e diversi settori.

La Fondazione QUALIVITA: nel febbraio 2023, la Fondazione Qualivita in collaborazione con Origin Italia, con l'obiettivo di valorizzare e proteggere la produzione agroalimentare di qualità europea, ha organizzato, sotto il patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, ISMEA, CREA, ENEA, CNR e CONAF e in collaborazione con organizzazioni di ricerca nazionali, numerose università e catene di produzione IG, un importante simposio scientifico intitolato "ITALY NEXT DOP - 1° Simposio Scientifico delle Catene di Produzione DOP IGP," che ha riunito circa 90 progetti di ricerca italiani dedicati alle catene di approvvigionamento IG e ha visto la partecipazione di 800 attori tra cui rappresentanti del mondo accademico, della ricerca e della produzione agroalimentare di qualità.

Il Centro di Cooperazione Internazionale in Ricerca Agricola per lo Sviluppo (Cirad) conduce ricerche, organizza formazione e fornisce assistenza tecnica sulle IG in Africa, Asia e America Latina, riguardo all'istituzione del quadro legale e istituzionale, all'identificazione e selezione dei prodotti, alla

redazione delle specifiche IG, al ruolo delle organizzazioni di produttori collettivi, ai meccanismi di controllo, all'accesso al mercato o alla valutazione degli impatti.

L'Istituto Federale Svizzero di Proprietà Intellettuale (IPI) è responsabile dell'esame, concessione e amministrazione dei diritti di proprietà industriale (brevetti, marchi e design). Collabora con agenzie governative, associazioni commerciali e imprese per far rispettare le indicazioni di provenienza svizzere in Svizzera e a livello internazionale. L'IPI supervisiona anche le organizzazioni di gestione collettiva dei diritti d'autore e fornisce informazioni sui diritti di proprietà intellettuale a individui e aziende in vari modi.

L'Organizzazione per una Rete Internazionale di Indicazioni Geografiche (oriGIn) è l'alleanza globale delle IG di una vasta gamma di settori, rappresentando circa 600 associazioni di produttori e altre istituzioni legate alle IG provenienti da 40 paesi.

Origin Italia - Associazione Italiana Consorzi Indicazioni Geografiche (Associazione Italiana dei Consorzi di Indicazioni Geografiche), riunisce i Consorzi per la Protezione delle Indicazioni Geografiche Protette (IGP) e delle Denominazioni di Origine Protette (DOP) dei prodotti agroalimentari e rappresenta oltre il 95 per cento della produzione IG italiana.

Come per la prima edizione, molti altri partner contribuiranno all'organizzazione della Conferenza.

DATA E LUOGO

Quando: 18-21 febbraio 2025

Dove: Sede della FAO, Roma, Italia

METODOLOGIA DELLA CONFERENZA

La Conferenza consisterà in mezza giornata di eventi di alto livello seguiti da due giorni e mezzo di presentazioni tecniche e discussioni e una giornata di visita sul campo. La Conferenza alternerà sessioni plenarie, sessioni parallele, feedback e scambio tra partecipanti.

Lingue: documenti e presentazioni possono essere inviati in inglese, francese, spagnolo e italiano. Durante la Conferenza verrà fornita un'interpretazione simultanea in queste lingue.

Sito web della conferenza: registrazione online e informazioni più dettagliate sulle presentazioni e informazioni logistiche sono disponibili sul sito web della Conferenza: <https://giconf2025.sciencesconf.org/>.

TEMI

I diversi temi trattati saranno:

Innovazioni per la performance sostenibile

- Innovazioni per garantire e monitorare la performance di sostenibilità delle IG nelle loro dimensioni economica, sociale e ambientale.
- Innovazioni per garantire l'adattamento dei sistemi IG ai cambiamenti climatici.

Innovazioni nella governance, nella gestione delle IG e nel ruolo delle organizzazioni dei produttori

- Innovazioni nella governance (comprese certificazioni e alleanze, gestione pubblica e privata, empowerment degli stakeholder locali).
- Innovazioni nel marketing (comprese le alleanze di mercato, la presentazione del prodotto, il benessere del consumatore, i messaggi, l'impatto sul mercato e al di fuori del mercato).

Innovazioni nelle politiche, nel quadro normativo e nella protezione delle IG

- Innovazioni nel quadro politico e normativo (compresa la natura e la definizione legale).
- Networking e cooperazione internazionale come risorsa per le IG per lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo.

Innovazioni tecniche e specifiche

- Ricerca e sviluppo per innovazioni nel collegamento con l'origine.
- Migliori pratiche nelle dimensioni sociali e ambientali.

PROGRAMMA PROVVISORIO

Giorno	18 febbraio 2025	19 febbraio	20 febbraio	21 febbraio
Mattina	Evento di apertura di alto livello	Scambi e discussioni dedicati su argomenti specifici (sessione parallela)	Scambi e discussioni dedicati su argomenti specifici (sessione plenaria)	Visite sul campo
Pomeriggio	Scambi e discussioni dedicati su argomenti specifici (sessione parallela)	Scambi e discussioni dedicati su argomenti specifici (sessione parallela)	Conclusioni e raccomandazioni	
Sera		Cena di Gala		

PARTECIPANTI

150 partecipanti provenienti da tutto il mondo, tra cui ricercatori, autorità pubbliche, esperti, organizzazioni non governative e stakeholder delle catene del valore per una conferenza combinata di accademici, politici e professionisti per condividere e dibattere su questioni di attualità riguardanti le IG a livello mondiale.

I partecipanti includeranno:

- Ricercatori
- Autorità pubbliche nazionali e regionali
- Produttori e altre organizzazioni di stakeholder
- Attori dello sviluppo
- Organizzazioni internazionali di sviluppo